



ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO  
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO  
INSTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO  
INSTITUT ITALO-LATINO AMERICANO

*El Presidente*

Roma, 3 luglio 1991  
10/964

Signor Ministro,

ho l'onore di rivolgermi a V.E. in occasione del XXV Anniversario della costituzione dell'Istituto Italo-Latino Americano ed esprimerLe in primo luogo, il più vivo ringraziamento del Consiglio dei Delegati per il permanente appoggio dato dal Governo italiano all'azione di questo organismo internazionale.

Nei venticinque anni trascorsi, l'Istituto ha improntato la sua attività al rafforzamento ed allo sviluppo dei rapporti fra l'America Latina e l'Italia. Nel contempo ha dato vita ad un fitto programma culturale, economico-sociale e tecnico-scientifico mirato a divulgare in Italia ed in Europa la complessa realtà latino-americana.

I cambiamenti avvenuti nel corso di questi cinque lustri nel contesto mondiale e soprattutto in quello dei Paesi latinoamericani rappresentati nell'IILA suggeriscono di adeguare le strutture dell'Istituto stesso a tale cangiante realtà. Di qui la necessità di una collaborazione più intensa fra i Paesi dell'America Latina e l'Italia per dare un rinnovato impulso di idee e di programmi alle attività dell'IILA. Ciò comporta quindi l'esigenza di poter contare su strumenti che permettano di far fronte ai nuovi compiti che derivano dal mutato panorama internazionale.

S.E. l'Onorevole Ministro  
Gianni De Michelis  
Ministero degli Affari Esteri

R O M A

E' motivo di fierezza per l'Istituto aver ospitato, nello scorso mese di dicembre, nella propria sede, il Vertice Euro-Latino Americano, evento che ha costituito il riconoscimento dell'azione dell'Istituto orientata ad incrementare e rafforzare le relazioni fra l'America Latina e le Comunità Europee che nel 1992 diverranno una realtà di fronte alla quale l'America Latina deve presentarsi adeguatamente preparata.

Queste ed altre considerazioni giustificano l'esigenza di addivenire ad una rinnovata intesa che tenga conto dell'evoluzione nelle attività e nella proiezione esterna dell'Istituto, ravvisandosi ora come indispensabile la conclusione di un accordo di sede sui privilegi e le immunità dell'Istituto.

Ho pertanto l'onore di proporre tra il Governo italiano e l'Istituto Italo-Latino Americano uno scambio di lettere del seguente tenore.

Riferendomi alla collaborazione in atto tra l'Istituto Italo-Latino Americano e il Ministero degli Affari Esteri italiano e convinto dell'opportunità di incrementare le forme di attività e le iniziative nelle quali essa si esplica, ho l'onore di proporre:

- 1) un sempre più attivo collegamento con il Ministero degli Affari Esteri al fine di istituire solidi e aggiornati contatti con i Ministeri, le Regioni, gli Enti locali, nonché con Enti pubblici e privati specializzati. Ciò che dovrà favorire anche sotto un aspetto finanziario una più concreta attività nel perseguimento delle finalità istituzionali;
- 2) una fattiva collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri nell'ambito delle intese che l'Istituto si propone di promuovere con le istituzioni della Comunità Europea;
- 3) a latere dei programmi di cooperazione economica, tecnico-scientifica e culturale in atto, ulteriormente incrementabili, l'individuazione di settori di preminente mutuo inte-





resse quali la promozione economico-commerciale, industriale e finanziaria, con particolare riferimento alla promozione degli investimenti ed alla formazione di imprese miste, la realizzazione di programmi nei settori agro-alimentare, turistico, energetico e di tutela dell'ambiente anche attraverso l'organizzazione di "forum" periodici che si occupino di approfondire le maggiori problematiche del momento, connesse allo sviluppo della cooperazione italo-latino-americana;

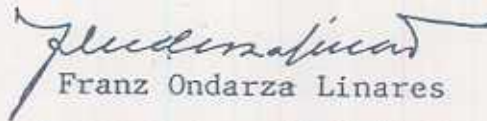
- 4) l'attuazione di programmi congiunti di cooperazione tecnica di carattere multilaterale con il concorso anche finanziario della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri secondo quanto previsto dalla Legge sulla Cooperazione allo Sviluppo n. 49 del 26 febbraio 1987, individuando campi specifici d'azione nei settori di base dei Paesi membri onde incrementare il loro sviluppo economico e sociale e favorire i processi d'integrazione in corso tra i Paesi latinoamericani, dando priorità alle importanti aree della formazione e dell'addestramento professionali;
- 5) uno stretto coordinamento per potenziare i programmi di borse di studio anche in collaborazione con istituzioni scientifiche e culturali italiane;
- 6) uno scambio di informazioni e documentazione tecnica, culturale, economica e scientifica mediante un collegamento con le banche dati di altre istituzioni al fine del rafforzamento e ammodernamento tecnico del Centro di Documentazione dell'Istituto Italo-Latino Americano (Banca Dati).

Ai fini di concordare iniziative e di dar vita ai programmi previsti dal presente Scambio di Lettere, ho l'onore di proporre di indire periodiche riunioni a livello adeguato con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e l'Istituto Italo-Latino Americano, con scadenza almeno semestrale. Nel corso di tali riunioni potranno essere affrontati, ove richiesto da una delle parti, i temi di cooperazione di cui al precedente punto 4).



Ove V.E. concordi su quanto precede, propongo che la presente lettera venga considerata, insieme con la Sua risposta, ed a decorrere dalla data di quest'ultima, come un'intesa fra il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana e l'Istituto Italo-Latino Americano.

Accolga, Signor Ministro, l'espressione della mia più alta e distinta considerazione.



Franz Ondarza Linares

Ambasciatore di Bolivia